CASE POPOLARI: MAZZOCCA, ”NUOVI CRITERI ASSEGNAZIONE SONO DISCRIMINATORI”

25 Novembre 2017



L’AQUILA – “Se nella prossima seduta del Consiglio regionale si passasse all’esame del testo sulle ‘Norme per l’assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (Ater) e per la determinazione dei canoni di locazione’, Articolo 1-Movimento democratico e progressista, voterà contro la proposta di legge di iniziative dal capogruppo di Forza Italia, Lorenzo Sospiri, per due ordini di ragioni: genera un clima di odio ed è contro la normativa europea”.

Lo doce in una nota Mario Mazzocca, capogruppo regionale di Articolo 1-Mdp.

“La prima motivazione riguarda la scheda per la verifica di conformità della proposta di legge all’ordinamento europeo e statale, predisposta dal servizio Affari istituzionali ed europei del Consiglio regionale, evidenzia che le modifiche, che essa apporta alla precedente legge regionale, ‘non appaiono strettamente in linea con la normativa statale di attuazione della direttiva europea del 2003’ – spiega Mazzocca – Il diritto europeo (e la relativa normativa nazionale di recepimento) stabiliscono infatti ‘il principio di parità di trattamento’ tra cittadini di diversa nazionalità”.

L’esame del testo era stato inserito nell’ordine del giorno del Consiglio del 21 novembre, salvo poi essere rinviato alla prossima seduta, che si terrà martedì 28 novembre.

“Per la violazione di tale principio, per una norma analoga approvata dalla Regione Liguria, è stata posta la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte costituzionale – aggiunge il capogruppo di Mdp – Pertanto, in attesa del giudizio dell’Alta Corte, non si comprende perché questo testo sia approdato in Consiglio, rischiando di approvare norme sub iudice. Non voglio pensare che la ‘fretta’ avutasi in Commissione per portare il provvedimento in aula sia stato un trasversale ammiccamento ai tempi, sempre più caratterizzati da conflitti non tra il sotto e il sopra, tra il basso e l’alto della società, come taluni vogliono far credere, ma dal rancore e spesso dall’odio tra gli ultimi”.

“Lo scorso mese di settembre, esprimendo la mia solidarietà ad Alessandro, vittima di una violenza generata da questo clima, riaffermavo l’impegno di Mdp nelle istituzioni per l’attuazione di quelle politiche che possono contribuire a estirpare dalla società la paura e il rancore – conclude – E questo provvedimento non mi sembra che vada nella direzione da noi auspicata. Allora, ecco la seconda ragione per cui Mdp esprimerà il suo voto contrario”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli